



**SCHEDA INFORMATIVA CONFORME AL REGOLAMENTO (CE) N.
1907/2006 (REACH) E S.M.I.
PER I PRODOTTI NON PERICOLOSI
SABBIE E PIETRISCHI**

Rev. 3, 01/07/2024

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA/SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificazione del preparato

Denominazione: Materiale litoide ad elementi approssimativamente poliedrici con spigoli vivi, ottenuti dalla frantumazione di rocce, pietrame o ciottoli, selezionato per dimensioni in classi di pezzatura omogenea.

Nomi commerciali generici: sabbie e pietrischi.

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Le sabbie ed i pietrischi sono destinati all'impiego diretto nelle opere di ingegneria civile, idraulica, stradale, ecc.; possono essere ulteriormente trasformati per successiva frantumazione od impiegati, come aggregati, nella fabbricazione di calcestruzzi e conglomerati bituminosi.

1.3 Identificazione della società

Ragione Sociale: Icos e S.p.A.
Indirizzo: regione Isola
Località e stato: 17039 Zuccarello (SV) – Italia
Tel. 018279033
e-mail responsabile emissione SDS: cavaisola@icos e.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV 'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma tel. 06/68593726
CAV 'Az. Osp. univ. Foggia' — Foggia tel. 800183459
CAV 'Az. osp. A. Cardarelli i - Napoli tel. 08115453333
CAV 'Policlinico Umberto I' — Roma tel. 06/49978000
CAV 'Policlinico A. Gemelli' - Roma tel. 0613054343
CAV 'Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica' — Firenze tel. 055/7947819
CAV 'Centro Nazionale di Informazione Tossicologica' — Pavia tel. 0382/24444
CAV 'Osp. Niguarda Ca' Granda' — Milano tel. 02/66101029
CAV iAz. osp. Papa Giovanni XXIII' - Bergamo tel. 800883300
CAV 'Az. Osp. Integrata Verona' - Verona tel. 800011858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Tipo di materiale: Prodotto inorganico di natura calcarea selezionato a secco o mediante vagliatura e lavaggio con acqua.

Caratteristiche del prodotto: Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi degli articoli 5,6 e 7 della Direttiva 1999/45/CE.

Classificazione del prodotto: Dall'analisi condotta mediante spettrofotometria in AA risultano presenti tracce di Cadmio, Cromo, Piombo e Rame. La presenza di cromo esavalente è inferiore al limite di rilevabilità. Le presenze di metalli sono quelle esistenti in natura e sono rilevabili in quantità modeste tali da non causare sensibilizzazioni negli operatori.

2.2 Elementi dell'etichetta

Nessuno.



**SCHEDA INFORMATIVA CONFORME AL REGOLAMENTO (CE) N.
1907/2006 (REACH) E S.M.I.
PER I PRODOTTI NON PERICOLOSI
SABBIE E PIETRISCHI**

Rev. 3, 01/07/2024

2.3. Disposizioni speciali in base all'allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna.

2.3 Altri pericoli risultati della valutazione

La polvere (filler), seppure contenuta nel prodotto in quantità minime, è irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per le mucose; essa non risulta irritante per la pelle neanche con contatto prolungato, occorre comunque adottare le normali cautele igieniche evitando contatti con ferite o lesioni.

I materiali in oggetto non presentano rischi particolari per l'ambiente.

2.4 Altri pericoli risultati della valutazione

Il prodotto può causare leggera irritazione oculare per effetto meccanico. Questo prodotto è una sostanza inorganica e non risponde ai criteri per PBT o vPvB in conformità con l'Allegato XIII di REACH. Non contiene interferenti endocrini.

3. COMPOSIZIONE/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Composizione

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Nessuna $\geq 1\%$

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle: in caso di contatto delle polveri con ferite e lacerazioni, lavare la parte interessata con abbondante acqua.

Contatto con gli occhi: in caso di contatto della polvere con gli occhi non strofinare, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistenza degli effetti irritanti consultare un medico.

Inalazione: in caso di inalazione di forti quantità di polveri (possibilità assai remota per la minima concentrazione esistente), portarsi in ambiente non inquinato e cercare di espettorare per liberare le vie respiratorie; in caso di persistenza consultare un medico.

Ingestione: in caso di ingestione di polvere, sciacquare la cavità orale con abbondante acqua o meglio con acqua e limone; in caso di ingestione di forti quantità consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Gli inerti sono sostanze non combustibili e non comburenti: NON necessitano di alcuna precauzione particolare. Possono essere utilizzati come mezzo di estinzione.

5.2. Indicazioni in caso di incendio ed esplosione

Non sono richiesti particolari provvedimenti.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenze



**SCHEDA INFORMATIVA CONFORME AL REGOLAMENTO (CE) N.
1907/2006 (REACH) E S.M.I.
PER I PRODOTTI NON PERICOLOSI
SABBIE E PIETRISCHI**

Rev. 3, 01/07/2024

Evitare il contatto con gli occhi, con le ferite e non respirare le polveri. Ove necessario, per la particolare ventosità dell'ambiente, predisporre i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

In caso di dispersione accidentale, raccogliere evitando lo scarico in pozzetti, tubazioni, fognature. In caso di dispersione su aree destinate alla viabilità, provvedere all'asportazione totale per evitare la perdita di aderenza dei veicoli.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di dispersione accidentale è necessario raccogliere il prodotto e confinarlo per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati, recuperando le acque.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzione per la manipolazione:

Evitare la movimentazione delle sabbie con maggior contenuto di filler in presenza di forte ventosità. Se non è possibile utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuale (maschere, occhiali, ecc.) o teloni di copertura dei cassoni durante il trasporto.

7.2. Stoccaggio

Per l'immagazzinamento non sono necessarie particolari cautele. In presenza di accumuli su solette o silos, tenere in considerazione l'alta massa volumica.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2 Misure di protezione individuale

Adottare le precauzioni di prevenzione individuale per gli occhi, le vie respiratorie e le ferite sopra richiamate coincidenti con le usuali precauzioni igienico-sanitarie (maschere filtranti, occhiali, ecc.).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<i>Aspetto</i>	Solido in granuli con polvere (filler) in % ridotta
<i>Colore</i>	Grigio con striature biancastre
<i>Odore</i>	Inodore
<i>Soglia olfattiva</i>	n.a.
<i>pH</i>	n.a.
<i>Punto di fusione/punto di congelamento</i>	n.a.
<i>Punto di ebollizione iniziale</i>	n.a.
<i>Tasso di evaporazione</i>	n.a.
<i>Tensione di vapore</i>	n.a.
<i>Densità di vapore</i>	n.a.

<i>Densità relativa</i>	n.a
<i>Temperatura di autoaccensione</i>	n.a
<i>Temperatura di decomposizione</i>	n.a
<i>Autoaccensione</i>	Prodotto non infiammabile
<i>Pericolo di esplosione</i>	Prodotto non esplosivo
<i>Densità a 20°C</i>	n.a
<i>Solubilità</i>	Insolubile in acqua
<i>Massa volumica media</i>	per elementi litici, circa 2.700 kg/mc
<i>Massa volumica dei pietrischi</i>	circa 1.500 kg/mc
<i>Massa volumica delle sabbie</i>	circa 1.700 kg/mc.
<i>Coefficiente di abrasione</i>	20
<i>Los Angeles %</i>	
<i>Coefficiente di frantumazione</i>	101÷ 108
determinato secondo le Norme C.N.R. (fascicolo n°4 del 1953 art. 19)	

9.2 Altre informazioni

Non presenti

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

La sostanza non presenta pericoli legati alla reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in relazione alle sue proprietà intrinseche.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna informazione riguardo a reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in particolare.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

I materiali lapidei non sono tossici. Occorre comunque adottare le precauzioni atte ad evitare le irritazioni delle vie respiratorie e degli occhi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE



**SCHEDA INFORMATIVA CONFORME AL REGOLAMENTO (CE) N.
1907/2006 (REACH) E S.M.I.
PER I PRODOTTI NON PERICOLOSI
SABBIE E PIETRISCHI**

Rev. 3, 01/07/2024

Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, l'emulsione bituminosa NON è classificata pericolosa per l'ambiente.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

I materiali lapidei non costituiscono pericoli per l'ambiente se utilizzati correttamente per gli scopi usuali. Occorre evitare le dispersioni incontrollate che possono ostruire tubazioni e /o canali.

12.2 Persistenza e degradabilità

Trascurabili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non pertinente.

12.4 Mobilità nel suolo

Trascurabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti avversi specifici.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento rifiuti:

I materiali lapidei non rappresentano alcun tipo di rischio per l'eventuale smaltimento.

13.2 Imballaggi

I materiali lapidei si trasportano sciolti per cui non esistono imballaggi da smaltire.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Per il trasporto dei pietrischi non servono particolari cautele salvo quella di evitare lo spandimento sulla viabilità ordinaria. Per le sabbie con più alto contenuto di polveri (filler) può essere necessario ricorrere alla copertura del carico con telone.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi degli articoli 5,6 e 7 della Direttiva 1999/45/CE.

16. ALTRE INFORMAZIONI



**SCHEDA INFORMATIVA CONFORME AL REGOLAMENTO (CE) N.
1907/2006 (REACH) E S.M.I.
PER I PRODOTTI NON PERICOLOSI
SABBIE E PIETRISCHI**

Rev. 3, 01/07/2024

16.1. Indicazione delle modifiche apportate alla versione precedente della SDS

Queste informazioni si riferiscono solo al prodotto specifico, e possono non essere valide se tale materiale è usato in combinazione con altri materiali, o in altri processi.

16.2 Responsabilità

Queste informazioni sono le più fedeli alle conoscenze di ICOSE S.p.A. e sono ritenute accurate e affidabili alla data indicata. Tuttavia, non viene rilasciata nessuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, affidabilità o completezza. È responsabilità dell'utilizzatore verificare l'idoneità e la completezza di tali informazioni per il proprio uso particolare. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi e le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto.

È consigliabile che una copia della scheda di sicurezza sia disponibile sul luogo dove avviene l'applicazione.

16.4 Altro

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale. CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici. IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

MARPOL: Convenzione sulla prevenzione inquinamento provocato da navi.

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.